

## Progetto

### L'avventura di apprendere

**Progetto integrato di formazione, ascolto e supporto psicopedagogico, psicomotorio e logopedico a sostegno dei percorsi di crescita e di apprendimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia in una prospettiva di corresponsabilità educativa fra famiglia, scuola e territorio**

<b>Soggetto proponente</b>	<b>Fondazione Angelo Custode Onlus</b> Area Formazione - Coordinatore: Emilio Majer
<b>Contesto di intervento</b>	<b>Scuole Infanzia</b>
<b>Target</b>	<b>Bambini, genitori e docenti</b>
<b>Tematica</b>	<p><b>Prevenzione del disagio e sostegno alla genitorialità</b></p> <p>L'esperienza della Scuola dell'Infanzia costituisce un passaggio evolutivo molto importante per il bambino in quanto rappresenta il momento di ingresso nei percorsi formali di socializzazione e di passaggio da un sistema omogeneo di riferimenti relazionali, normativi e valoriali centrato esclusivamente sui legami di tipo affettivo vigenti dentro il nucleo familiare di origine, ad un sistema sociale caratterizzato dalla pluralità e dalla complessità di questi riferimenti dentro un apparato normativo e organizzativo istituzionalizzato basato su criteri di razionalità. E' anche un periodo in cui si sviluppano molteplici competenze fondamentali per affrontare i compiti evolutivi presenti e futuri.</p> <p>Si tratta di una sfida impegnativa che può evidenziare in alcuni bambini fatiche e difficoltà e ingenerare di conseguenza ansia eccessiva, innescare meccanismi difensivi di chiusura o di iperattività, amplificare fragilità e disagi maturati in altri tempi e altri contesti, che rischiano di riverberarsi negativamente sul percorso evolutivo e sui processi di apprendimento degli anni successivi.</p> <p>D'altro canto, comunicare ai genitori rilievi relativi a limiti e difficoltà riscontrati nei loro figli e impostare una collaborazione funzionale ed efficace fra scuola e famiglia a sostegno dei processi di crescita dei bambini che manifestano difficoltà, costituiscono due dei compiti più delicati richiesti agli operatori scolastici.</p> <p>Con questo progetto si intende pertanto affiancare alle attenzioni educative di docenti e genitori alcune competenze professionali specifiche in campo psicopedagogico, logopedico e psicomotorio presenti nell'equipe dei Consultori Familiari della Fondazione Angelo Custode al fine di individuare precocemente le difficoltà evolutive dei bambini e mettere in campo un sistema coordinato e convergente di azioni finalizzate a promuovere tutte le potenzialità di crescita di ciascun bambino, operando in una prospettiva di corresponsabilità educativa fra scuola, famiglia e servizi territoriali.</p>
<b>Finalità</b>	Favorire all'interno dei contesti familiari e scolastici l'individuazione e la presa in carico precoce e integrata di problematiche che riguardano difficoltà dei bambini nelle fasi di crescita, nei processi di apprendimento e nelle gestione delle relazioni al fine di prevenire ritardi o blocchi evolutivi attraverso un'efficace collaborazione fra famiglia, scuola e servizi.

<b>Obiettivi specifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere lo sviluppo di competenze diffuse utili a riconoscere varie forme di disagio, difficoltà e fragilità e a utilizzare in modo appropriato, integrato ed efficace le risorse disponibili all'interno del contesto familiare, scolastico o nella rete dei servizi territoriali</li> <li>- Attraverso la valorizzazione della collaborazione fra famiglia, scuola e servizi, rilevare tempestivamente l'emergere di sintomi disagio, fatiche nella sfera degli apprendimenti e delle abilità personali e sociali, stati di malessere a livello personale, relazionale, familiare, sociale e culturale, manifestati in ambito scolastico.</li> <li>- Rendere disponibili spazi di ascolto e consulenza psicopedagogica, psicomotori e logopedica per affiancare e supportare docenti e genitori nella lettura e valutazione delle situazioni di difficoltà, nella definizione di risposte adeguate attingendo alle risorse interne al sistema formativo integrato scuola-famiglia o, eventualmente, favorendo l'invio alla rete dei servizi e delle realtà educative del territorio per un'appropriata presa in carico delle situazioni problematiche</li> </ul>
<b>Metodologie e strumenti</b>	<p>Il modello di intervento proposto prevede la messa in campo di un sistema integrato di azioni formative, di ascolto, di consulenza e di supporto pluridisciplinare da modulare in programmi elaborati in modo condiviso con gli attori coinvolti e in rapporto a ogni specifico contesto di attuazione.</p>
<b>Modalità di intervento</b>	<p>Il progetto può essere attuato in riferimento a una singola scuola o a più scuole dell'Infanzia aggregate per appartenenza territoriale (ad esempio in collaborazione con gli Ambiti Territoriali) o in associazioni di scuole.</p> <p>Diverse sono le azioni che possono comporre il progetto di intervento specifico per ciascuna scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Formazione per i docenti</b> finalizzata a condividere alcune premesse di base e sviluppare alcune competenze specifiche utili a stabilire collaborazioni efficaci con le famiglie e i servizi territoriali.</li> <li>- <b>Sostegno alla genitorialità:</b> incontri per sensibilizzare i genitori sui temi educativi rilevanti in questa fase evolutiva, promuovere una proficua collaborazione fra famiglie, scuole e servizi e per sviluppare un'azione convergente a sostegno del processo di crescita dei bambini.</li> <li>- <b>Osservazione</b> degli aspetti inerenti il comportamento, l'emotività, le relazioni, il linguaggio, la motricità, attuata sia a livello individuale che a livello di gruppo tramite proposte laboratoriali, e finalizzata a verificare il livello di acquisizione delle diverse competenze che costituiscono i più significativi prerequisiti per stare bene a scuola e apprendere in gruppo, nella prospettiva di formulare progetti formativi personalizzati per i bambini che manifestino ritardi o difficoltà.</li> <li>- <b>Consulenza e confronto psicopedagogico con i docenti</b> che potrà concretizzarsi in varie forme di intervento: da momenti di confronto a livello di team o individuale per le singole scuole, a laboratori di confronto psicopedagogico fra docenti di scuole diverse, da incontri di co-progettazione di interventi a valenza educativa e formativa con i team, all'affiancamento dei docenti nei momenti di confronto individuale con i genitori, dal supporto ai docenti nella individuazione di risorse esterne capaci di supportare in modo appropriato il bambino e la famiglia, alla costruzione delle condizioni di invio.</li> <li>- <b>Ascolto e consulenza genitoriale:</b> incontri finalizzati ad offrire spazi di ascolto e consulenza genitoriale per facilitare l'espressione di domande, dubbi e</li> </ul>

	<p>preoccupazioni, offrire elementi di conferma e di rassicurazione in relazione al percorso di crescita dei propri figli e, infine, ad aiutare i genitori a individuare eventuali problemi, a definirne la portata, a sviluppare alcune ipotesi di attivazione delle risorse educative interne alla famiglia e in collaborazione con scuola o a individuare a livello territoriale i servizi e le agenzie educative che possono essere opportunamente attivate.</p>
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>Questionari di customer satisfaction somministrati ai partecipanti. Relazione valutativa di fine percorso a cura dei formatori Momenti di confronto valutativo con gli insegnanti.</p>
<b>Professionalità impiegate</b>	<p>Operatori dell'equipe multidisciplinare dell'Area formazione dei Consulenti familiari della Fondazione Angelo Custode Onlus: psicologi, pedagogisti, psicomotricisti, logopedisti, ... Questa appartenenza consente di sviluppare interventi in continuità fra Scuola e Consulenti Familiari della Fondazione, favorendo l'invio per le situazioni che richiedono percorsi di consultazione individuale o familiare, senza alcun costo né per la scuola, né per le famiglie.</p>
<b>Note</b>	<p>Il presente progetto costituisce un riferimento per una co-progettazione più specifica che verrà svolta dai formatori in raccordo con i docenti e gli educatori di riferimento in rapporto all'età e alle caratteristiche peculiari del contesto scolastico e socio-culturale. Gli interventi proposti possono esaurirsi in una singola annualità, ma, data la molteplicità degli obiettivi perseguibili, sviluppano una più efficace azione educativa e preventiva all'interno di una programmazione pluriennale".</p>
<b>Contatti</b>	<p>Per informazioni, richieste di progetti e preventivi: Referente Area formazione: Susanna Milesi Tel 035 4598377 fax 035 4598371 Email: <a href="mailto:formazione@consultoriofamiliarebg.it">formazione@consultoriofamiliarebg.it</a> URL: <a href="http://www.consultoriofamiliarebg.it/servizi/area-formazione">http://www.consultoriofamiliarebg.it/servizi/area-formazione</a></p>
<b>I Consulenti Familiari della Fondazione Angelo Custode Onlus</b>	<p>Consultorio Familiare "C. Scarpellini" – Bergamo tel. 035 4598350 Consultorio Familiare "Zelinda" - Trescore B. tel. 035 4598380 Consultorio "Adolescenti e giovani" – Bergamo tel. 035 4598370 Consultorio Familiare "S.G. Beretta Molla" – Clusone tel. 035 4598390 Consultorio Familiare "Basso Sebino" – Villongo tel. 035 4598420 Consultorio Familiare "Mons. R. Amadei" – Calusco d'Adda tel. 035 4598440</p>